



COMUNE DI MURAVERA

Provincia Sud Sardegna

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 65 DEL 28/12/2022

Adunanza: Straordinaria

Seduta: Pubblica

Convocazione: Prima

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'G. DESSÌ'. ADOZIONE.

L'anno 2022 (duemilaventidue) addì 28 (ventotto) del mese di Dicembre alle ore 15.04 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi, nelle persone dei Sigg.ri:

Nome e Cognome	Carica	Presente
Salvatore Piu	Sindaco	SI
Cristiana Sogliano	Consigliere	SI
Matteo Plaisant	Consigliere	SI
Fabio Piras	Consigliere	SI
Andrea Mura	Consigliere	SI
Roberta Laconi	Consigliere	SI
Francesco Macis	Consigliere	SI
Cristina Cerina	Consigliere	SI
Antonina Cocco	Consigliere	AG
Federico Lai	Consigliere	SI
Michele Secci	Consigliere	SI
Francesca Anedda	Consigliere	AG
Gianfranco Sestu	Consigliere	SI
Francesca Mattana	Consigliere	SI
Andrea Zinzula	Consigliere	SI
Valerio Salvatore Boi	Consigliere	SI
Roberta Murgia	Consigliere	AG

Presenti n° 14

Assenti n° 0

Assenti Giustificati n° 3

Il Sindaco Salvatore Piu assume la presidenza.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Maria Teresa Vella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/04/1980 è stato approvato il Piano Regolatore Generale (Pubblicazione sul BURAS n. 25 del 17/06/1982), attualmente ancora vigente;

PREMESSO, altresì, che:

- la L. n. 23/1996, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142, assegna alle province la competenza in materia di *"(...) fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici (...) da destinare a sede d'istituti e scuole d'istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, d'istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e d'istituzioni educative statali (art. 3, comma 1, lettera b)"*;

- la Provincia del Sud Sardegna provvede al funzionamento degli edifici sedi degli uffici provinciali e degli istituti scolastici superiori dislocati nel proprio territorio, tra cui l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Dessì" - Istituto Professionale Agrario Enogastronomico con sede in località Pardu Onnas a Muravera;

- con Deliberazione in data 10/12/1997, n. 560, la Giunta Comunale di Muravera ha approvato l'atto definivo di convenzione per la concessione in uso gratuito degli edifici di proprietà comunale e il trasferimento delle competenze degli Istituti di Istruzione secondaria Superiore dal Comune di Muravera alla Provincia di Cagliari (cui è subentrata la Provincia del Sud Sardegna) in applicazione dell'art.8 comma 1 della Legge n.23 del 11/01/1996;

- la scuola interessata dal trasferimento era l'IPSA S. Cettolini oggi sede dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Dessì" - Istituto Professionale Agrario Enogastronomico di Muravera;

- il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in data 02/12/2021 (registro ufficiale 0048048) un avviso pubblico per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (di seguito avviso);

- La Provincia del Sud Sardegna ha candidato, coerentemente con i criteri stabili dal suddetto avviso, l'intervento di costruzione di una nuova scuola presso il Comune di Muravera in Località "Pardu Onnas" da destinare a sede dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Dessì" – Istituto Professionale Agrario Enogastronomico, mediante la sostituzione edilizia dell'edificio scolastico esistente, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- con nota Prot. n. 14130 del 11/03/2022, l'Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione, ad integrazione dell'istanza di finanziamento, ha richiesto alla Provincia del Sud Sardegna che il nulla osta alla demolizione e ricostruzione sia rilasciato con delibera della Giunta dell'Ente proprietario;

- con nota Prot. n. 4504 del 16/03/2022, la Provincia del Sud Sardegna ha richiesto al Comune di Muravera, quale ente proprietario della scuola, che, con deliberazione della Giunta, sia confermato il nulla osta alla demolizione e ricostruzione del fabbricato sede dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Dessì" - Istituto Professionale Agrario Enogastronomico di Muravera, sito in Località "Pardu Onnas";

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 16/03/2022, il Comune di Muravera ha rilasciato il proprio nulla osta alla demolizione e ricostruzione fabbricato sede dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Dessì" - Istituto Professionale Agrario Enogastronomico di Muravera, sito in Località "Pardu Onnas";

- con Decreto del Direttore Generale n. 14 del 05/05/2022 del Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati assegnati alla Provincia del Sud Sardegna i fondi per la Costruzione del nuovo Istituto di Istruzione Superiore "G. Dessì" per un importo complessivo pari a €. 7.637.000,00;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Comunale n. 145 del 28/10/2022 con la quale sono state formulate le direttive al Responsabile del Servizio Governo del Territorio per la redazione della variante al Piano Regolatore Generale per la costruzione della nuova scuola Istituto di Istruzione Superiore "G. Dessì";

PRESO ATTO delle ragioni che hanno determinato l'adozione del suddetto atto deliberativo;

RILEVATO che:

- dall'analisi diacronica dell'area oggetto di variante è emerso che l'edificazione dell'edificio ospitante le aule della Scuola Professionale agraria, ha avuto inizio tra il 1955 e il 1968;
- il PRG vigente approvato dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/04/1980, ed entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul BURAS n. 153/U del 19/02/1982 classifica l'area in questione come zona omogenea "E" - Agricola;
- ai sensi del D.A. 22 dicembre 1983 n. 2266/U i servizi di interesse generale, quali strutture per l'istruzione superiore devono essere ricomprese in zona urbanistica G "Servizi generali";

ATTESO che:

- il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica n. 2266/U del 20 dicembre 1983 , nel dettaglio, stabilisce all'art.3 per la zona G – Servizi Generali le seguenti destinazioni: le parti del territorio destinate ad edifici, attrezzature ed impianti, pubblici e privati, riservati a servizi di interesse generale, quali strutture per l'istruzione secondaria, superiore ed universitaria, i beni culturali, la sanità, lo sport e le attività ricreative, il credito, le comunicazioni, o quali mercati generali, parchi, depuratori, impianti di potabilizzazione, inceneritori e simili;
- ciò determina, stante l'attuale classificazione urbanistica delle aree in questione, la necessità di adottare una variante al vigente strumento urbanistico generale al fine di adeguare la classificazione urbanistica dell'area all'opera di interesse pubblico che deve essere realizzata;
- la destinazione di zona omogenea "G" Servizi generali è disciplinata dall'art. 11 delle norme tecniche di attuazione del PRG;

CONSIDERATO, quindi, che:

- allo stato attuale si rende necessario variare, da zona E – Agricola a zona G – Servizi generali, la destinazione urbanistica delle aree interessate dalla realizzazione del nuovo Istituto di Istruzione Superiore G. Dessi, distinte al catasto al foglio 11 mappali 24, 25 (intestate all'Istituto professionale statale per l'agricoltura Sante Cettolini) e foglio 6 mappale 232 (intestato al Comune di Muravera);
- tale destinazione risulta coerente con la normativa regionale di riferimento ed è compatibile con l'attuale uso dell'area;
- il nuovo Istituto d'Istruzione Superiore – Istituto di istruzione professionale agrario enogastronomico riveste un carattere strategico per il Comune di Muravera;

MESSO IN EVIDENZA che la variante in esame rientra nella fattispecie normata dall'art. 20 bis comma 2 della L.R. 22 dicembre 1989, n. 45 e s.m.i. che dispone quanto segue:

"Sino all'adeguamento del proprio strumento urbanistico generale al PPR, i comuni tenuti all'adeguamento non possono adottare e approvare qualsiasi variante agli strumenti generali vigenti, fatti salvi gli atti di pianificazione:

b) connessi alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni normative statali".

ATTESO che la variante modifica la qualificazione dell'ambito territoriale, pertanto costituisce variante sostanziale, la cui approvazione è sottoposta al procedimento ordinario previsto ai commi dall'1 al 20 dell'art. 20 della L.R. 22 dicembre 1989, n. 45 e s.m.i.;

DATO ATTO che la presente variante al piano, finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica di cui in premessa, non comporta l'applicazione delle procedure di cui all'art. 11 del DPR 327/2001, in quanto le aree oggetto di variante risultano catastalmente intestate all'Istituto professionale statale per l'agricoltura Sante Cettolini e al Comune di Muravera, come meglio specificato nella Relazione istruttoria allegata alla presente;

VISTO il progetto di variante redatto dal Servizio Governo del Territorio, i cui elaborati tecnici sono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

- Verifica di assoggettabilità a VAS;
- Disciplina di variante;
- Cartografia di Variante;

VISTA la proposta formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione predisposta dal Responsabile del Servizio Governo del Territorio cui compete lo svolgimento dell'attività istruttoria accertativa dei presupposti giuridici e dei requisiti di legittimità della proposta medesima;

DATO ATTO che:

- sulla proposta inerente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come da allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
 - il Responsabile del Servizio Governo del Territorio, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- a norma dell'art. 17 c. 4° del vigente regolamento di Contabilità del Comune il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha dichiarato che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, come da allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. - T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale approvato con delibera del C.C. n. 62 del 17/05/2000;
- la L.R. 22 dicembre 1989 n. 45 e s.m.i.;
- il vigente P.R.G. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 21/04/1980 ed è entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul BURAS n. 153/U del 19/02/1982.
- Il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica n. 2266/U del 20 dicembre 1983;

UDITI:

- l'Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica, Federico Lai, illustrare, su invito del Sindaco, la proposta inerente alla presente deliberazione, così come riportato integralmente nel separato verbale di seduta al quale si rinvia;
- il Responsabile del Servizio Governo del Territorio, Ing. Maddalena Floris, illustrare sotto il profilo tecnico, su invito dell'Assessore Federico Lai, la proposta di variazione al P.R.G. di cui alla presente deliberazione, così come riportato integralmente nel separato verbale di seduta al quale si rinvia;
- il Sindaco dichiarare aperta la discussione, riportata integralmente nel separato verbale di seduta, nel corso della quale intervengono i consiglieri comunali Gianfranco Sestu e Valerio S. Boi, il Responsabile del Servizio Governo del Territorio, Ing. Maddalena Floris, e il Sindaco;
- il Sindaco, subito dopo, preso atto che nessun altro chiede di intervenire, dichiarare che si può procedere alle operazioni voto;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 14
- consiglieri votanti n. 14
- voti a favore n. 14
- astenuti n. 0
- voti contrari n. 0

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI FORMULARE l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la variante al Piano Regolatore Generale per la costruzione dell'opera pubblica " Nuovo Istituto di Istruzione Superiore G. Dessì";

DI ADOTTARE, per le ragioni indicate nella premessa del presente atto, la variante sostanziale al Piano Regolatore Generale per la costruzione dell'opera pubblica " Nuovo Istituto di Istruzione Superiore G. Dessì", redatta dal Servizio Governo del Territorio, composta dai seguenti elaborati tecnici che sono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Verifica di assoggettabilità a VAS;
- Disciplina di variante;
- Cartografia di variante.

DI DARE ATTO CHE:

- la variante in oggetto implica una disciplina specifica normata dal nuovo art. 11 tris – Zona G2 della disciplina di variante ad integrazione alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione;
- tale variante comporta la classificazione come zone omogenee "G" delle particelle distinte al catasto al Foglio 11 mappali 24, 25 e Foglio 6 mappali 232;

- la stessa variante rientra tra quelle previste dall'art. 20 bis, comma 2 lettera b), della L.R. 45/89, che sancisce che sino all'adeguamento del proprio strumento urbanistico generale al PPR, i comuni tenuti all'adeguamento possono adottare e approvare atti di pianificazione connessi alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni normative statali;
- ai sensi dell'art. 20, comma 23, lettera c) della L. R. 45/89, detta variante è sostanziale in quanto modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati;
- ai sensi del comma 27 del medesimo art. 20, le varianti sostanziali allo strumento urbanistico generale sono approvate con procedimento ordinario previsto dai commi dall'1 al 20, per quanto compatibili;
- la presente variante al piano, finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica di cui in premessa, non comporta l'applicazione delle procedure di cui all'art. 11 del DPR 327/2001, in quanto le aree oggetto di variante risultano catastalmente intestate all'Istituto professionale statale per l'agricoltura Sante Cettolini e al Comune di Muravera, come meglio specificato nella Relazione istruttoria allegata alla presente;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Governo del Territorio, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 della L.R. 45/89, di depositare e mettere a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune e presso la sede dell'autorità competente in materia ambientale, dandone notizia dell'avvenuta adozione e del deposito mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del comune, dell'autorità competente in materia ambientale e della Regione, entro 15 giorni dall'adozione e di adottare tutti gli atti di propria competenza previsti dai successivi commi dall'8 al 19.

Letto, approvato e sottoscritto :

Il Presidente
Salvatore Piu

Il Segretario Comunale
Maria Teresa Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;
 è dichiarata immediatamente eseguibile;

Muravera, lì 04/01/2023

Il Segretario Comunale
Maria Teresa Vella

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.